lb

COMUNE DI TERNI

Adunanza del giorno 05.03.2014

N. 74

Oggetto: Piano Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edificatorio tra via del Centenario e via del Rivo (Ditta: Impresa Ponteggia snc - Giorgi Benito - Manni Candida) – APPROVAZIONE

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 12 MAR. 2014

TERNI 12 MAR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

-Urbanistica
-Uff. Contratti
- Attività Finanziarie
- Ass. Malatesta

Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01
Prot. 0038117 del 12/03/2014 ore 08:41
Tit. 010.010.002
Documento P - Registro: Interno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di marzo alle ore 9:50 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
PACI Libero, Assessore Del.	P		MALATESTAMarco, Assessore	P	
BENCIVENGA Luigi, Assessore	P		GUERRA Simone, Assessore	P	
FABRINI Roberto, Assessore	P		TEDESCHI Daniela Assessore		A
RICCI Silvano, Assessore	P		BUCARI Stefano, Assessore		A
PIERMATTI Sandro, Assessore	P		BARTOLINI Renato, Assessore	P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
le ditte *Impresa Ponteggia snc - Giorgi Benito - Manni Candida* hanno presentato una proposta di Piano Attuativo per la realizzazione di un intervento edificatorio che interessa un comparto perequativo tra via del Centenario e via del Rivo;
il comparto, che, nel P.R.G. approvato con Delib. C.C. n. 307 del 15.12.2008, è denominato con il n. 12 e risulta inserito nell'ambito della RES 12, individua al suo interno un nucleo residenziale di espansione C5 di mq 16.800,29 con volumetria consentita pari mc 53.928,93 (indice if = 3 mc/mq + 7%) e una zona GV per spazi pubblici attrezzati a parco di mq 8.727,10;

la normativa di riferimento risulta costituita dalle N.T.A. del P.R.G. e in particolare dall'art. 24 per gli aspetti relativi al comparto perequativo, all'art. 64 per le prescrizioni specifiche relative al nucleo edificabile C5, e all'art 127 e 128 per il *verde attrezzato:*

OP-**Art.24** *Perequazione*

1. Nelle aree oggetto di perequazione urbanistica, individuate negli elaborati A e B del PRG parte operativa, allo scopo di evitare disparità di trattamento tra i proprietari e di assicurare la disponibilità delle aree necessarie a realizzare gli interventi pubblici, sono garantiti agli stessi proprietari, indipendentemente dalle specifiche destinazioni assegnate alle singole aree e proporzionalmente alle quote proprietarie, l'equa ripartizione sia dei diritti edificatori sia degli oneri da assumere nei confronti dell'Amministrazione comunale.
2. Sono individuati due distinti ambiti di perequazione:
2.1. Quello riferito agli insediamenti prevalentemente produttivi, limitato ai singoli comparti anche quando formati da aree non contigue, all'interno dei quali viene ridistribuita la potenzialità edificatoria individuata, proporzionalmente alle quote proprietarie;
2.2. Quello riferito agli insediamenti prevalentemente residenziali nel quale a ciascun proprietario interessato è riconosciuto un diritto

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE *IL PRESIDENTE*

edificatorio pari all'applicazione, alla superficie di suolo di proprietà, di un indice territoriale (IT) di 0,5 mc/mq.
Tale indice applicato alla superficie territoriale di zona da perequare (Sz) contribuisce alla formazione delle potenzialità edificatorie massime individuate per ogni superficie edificabile privata (Se) dal PRG operativo.
I comparti individuati dal piano sono l'unità minima di attuazione del criterio perequativo, in quanto è condizione necessaria il coinvolgimento di una quantità di superficie di zona da perequare pari a quella necessaria alla realizzazione della cubatura massima prevista dal piano, anche coinvolgendo aree esterne al comparto, così come precisato di seguito.
Nelle tavole di piano le aree esterne unitamente ai comparti coinvolti nel processo perequativo sono suddivise nelle seguenti categorie:

a) aree collegate specificatamente ai singoli comparti;
b) insiemi di aree collegate agli insiemi di comparti;
c) aree per le quali il piano non definisce specifici vincoli di collegamento ai singoli comparti o agli insiemi degli stessi.

Nei casi b) e c) i promotori dei comparti individuano liberamente le aree esterne coinvolte nelle trasformazioni individuate dal piano, entro i limiti fissati dal piano stesso di cui al punto b).

3. La perequazione si attua attraverso un Piano attuativo che, tra l'altro determina:

- le condizioni e modalità di stralcio, qualora richiesto, delle volumetrie legali esistenti, dei loro lotti di pertinenza urbanistica ed il loro eventuale ampliamento in relazione all'area di proprietà coinvolta nel processo perequativo;
- i contenuti delle trasformazioni contestuali relative sia alle aree destinate alla edificazione privata che ai servizi ed alle infrastrutture pubbliche incluse in ogni comparto;
- le eventuali trasformazioni delle aree destinate ai servizi ed infrastrutture esterne al comparto, che devono essere comunque cedute gratuitamente al Comune.

3.1. In caso di inerzia da parte dei proprietari privati o di parte degli stessi il Comune ha la facoltà di procedere alla formazione del consorzio dei proprietari di cui all'art.22 c.4 della LR n.11/2005. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale facoltà per gli ambiti di perequazione di cui al comma 2.2, lettere b) e c) dovranno essere preventivamente individuate, con deliberazione della Giunta comunale, le aree esterne ai comparti coinvolte nel piano di trasformazione.
3.2. Fermo restando quanto sopra scritto, ai sensi dell'art.22 c.3 della LR n.11/2005, i proprietari di almeno il 51% del valore catastale degli immobili, della superficie territoriale del comparto e comunque della volumetria realizzabile possono presentare una proposta di Piano Attuativo riferita all'intero comparto che sia attuabile mediante stralci funzionali.
3.3. Al fine di agevolare l'attuazione del piano, nel caso non sia raggiunto almeno il 51% della volumetria di comparto, è inoltre possibile acquistare il differenziale di volumetria determinato dalle aree esterne, ricorrendo alla monetizzazione mediante corresponsione all'AC del controvalore dei diritti edificatori occorrenti per il raggiungimento della quota percentuale sopra detta.
3.4. Il piano attuativo deve contenere l'individuazione delle aree esterne al comparto necessarie per la formazione del 51% della cubatura massima realizzabile; le aree necessarie per formare la residua quota di cubatura devono essere comunque individuate e cedute e/o monetizzate prima del rilascio dei relativi permessi di costruire.
3.5. Nei casi di cui ai commi 3.2 e 3.3, per i quali le proprietà interessate non garantiscano uno stralcio funzionale del comparto, l'AC rende disponibili per l'acquisto aree esterne allo stesso fino al raggiungimento del 75% del valore catastale degli immobili e della superficie territoriale necessarie per la realizzazione del comparto al fine di procedere alla formazione del consorzio dei proprietari con le modalità di cui all'art.22 c.4 della LR n.11/2005; il conseguente PA è quindi esteso all'intero comparto e relative aree esterne.
4. Tutte le aree esterne ai comparti edificatori ed interne agli stessi ma destinate a servizi ed infrastrutture, incluse negli ambiti di perequazione, potranno essere acquisite mediante esproprio per pubblica utilità o cedute gratuitamente (mediante convenzione con il Comune) dai privati che intendono rimanere titolari dei relativi diritti edificatori assegnati dalla presente disciplina di PRG ed utilizzare successivamente tali diritti. Ove non siano cedute gratuitamente e l'Amministrazione comunale l'acquisisca al valore corrispondente alla potenzialità edificatoria attribuita dal piano, il Comune disporrà di tali aree per la formazione dei comparti inclusi negli ambiti di perequazione, potendo cedere, attraverso forme di partecipazione pubblica, le potenzialità edificatorie ai soggetti aventi titolo.
5. Ai fini dell'attuazione di quanto previsto al c.3.3, l'AC predispone annualmente il programma delle aree esterne ai comparti da acquisire per l'attuazione dei servizi o delle infrastrutture in esse previsti, stabilisce il valore delle stesse sulla base dell'analisi del valore di mercato delle aree edificabili e provvede alla loro acquisizione sulla base delle richieste pervenute. Il programma, che è approvato dal Consiglio Comunale su

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

proposta della Giunta Comunale, può essere aggiornato in relazione al suo stato di attuazione ed alle richieste pervenute.
6. Per quanto riguarda le categorie a), b) e c) del comma 2.2 del presente articolo, nelle schede degli interventi perequativi allegate alle presenti norme sono indicati i dati quantitativi e l'appartenenza ai vari gruppi; i dati delle quantità volumetriche dei nuclei di espansione contenuti nelle schede prevalgono sulle indicazioni grafiche delle tavole.

OP-**Art.64** *Zone C - insediamenti residenziali di espansione (C e C(A))*
1. Le zone C per insediamenti residenziali di espansione comprendono le parti di territorio non edificato o con quote trascurabili di edificazione destinato alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali; in esse sono previsti i seguenti indici che corrispondono nelle tavole A ai numeri che affiancano la sigla C:
... *(omissis)* ...
IF 3.0 mc/mq C5
... *(omissis)* ...
2. Tali zone, insieme ad altre destinate a viabilità e/o servizi, sono incluse in comparti che costituiscono l'unità di intervento.
3. L'attuazione avviene tramite intervento urbanistico preventivo, piano attuativo, di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero comparto; il PA, valutata la complessità dell'attuazione dell'intervento, potrà prevederne la suddivisione in UMI. Le opere di urbanizzazione devono prevedere azioni di mitigazione della frammentazione territoriale al fine di consentire adeguati corridoi per la fauna esistente. Per i comparti inclusi nella perequazione urbanistica si applicano le disposizione contenute nell'art.24.
4. L'indice IF si applica all'area con destinazione residenziale (C).
5. All'interno di ogni comparto dovranno essere reperiti i parcheggi per il rispetto degli standards urbanistici al servizio degli insediamenti residenziali per quanto attiene i parcheggi (3,5 mq/150 mc.); da tale prescrizione sono esclusi i comparti già individuati nei precedenti strumenti urbanistici e individuati nel c.8 con le lettere da (A) a (D), (F) e (G).
6. Per le destinazioni d'uso ammesse e per le modalità di intervento si rinvia all'art. 55 ed in generale al Titolo I, Capo 1° e 3° delle presenti norme.
7. Sono ammesse tutte le categorie d'intervento di cui all'art.11.
... *(omissis)* ...

gli immobili complessivamente interessati dalla proposta di intervento risultano distinti presso il Catasto terreni del Comune di Terni al Foglio n. 67 part.lle n. 441 - 448 – 507 - 512 – 513 - 680 – 681 - 682 – 684 – 685;

i suddetti immobili sono di proprietà dei soggetti proponenti (*Impresa Ponteggia snc– Giorgi Benito – Manni Candida*) per una quota pari a circa il 79% della superficie e del valore catastale delle aree, mentre per la quota residua di proprietà appartengono a soggetti non promotori del piano (*Metano auto snc di Romanelli Bruno e altri – Ente Patrimoniale Chiesa di Gesù e dei santi degli ultimi giorni*) ma che pur a seguito di specifica comunicazione effettuata dal Comune di Terni in data 2.5.2013 (prot. 64496), non hanno manifestato la volontà di aderire alla proposta presentata;

il piano pertanto, non essendo promosso dalla totalità dei proprietari compresi nel comparto bensì da una parte di essi che rappresenta comunque una quota di possesso superiore al 51%, è stato presentato ai sensi dell'art. 22 c.3 della L.11/05 nonché in base al punto 3.2 del sopra riportato art. 24 delle NTA di PRG;

la proposta di piano attuativo, presentata dalla ditta *Impresa Ponteggia snc - Giorgi Benito - Manni Candida* costituita da:
- *Relazione Tecnica illustrativa;*
- *Norme tecniche di attuazione;*
- *Dichiarazione sostitutiva di certificazione, Documentazione catastale;*
- *Relazione geologica geotecnica idrogeologica - Zoning sismico;*
- *Documentazione fotografica* - tav. 1;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

- *Rilievo celerimetrico, PRG, limite PA* - tav. 2;
- *Suddivisione per UMI, aree da cedere, cubatura* - tav. 3;
- *Planimetria generale, calcolo parcheggi* - tav. 4;
- *Destinazioni d'uso, rendering, planimetrie, sezioni, prospetti* - tav. 5;
- *Relazione schematica opere di urbanizzazione;*
- *Verifica indici di permeabilità* – tav. URB01;
- *Dichiarazione di conformità;*
- *Schema di convenzione;*

prevede:

- La realizzazione di un intervento residenziale commerciale e direzionale per mc 50.400,87 (conformemente a quanto stabilito dal PRG) alla quale può essere aggiunta l'aliquota di incremento volumetrico del 7% per servizi e del 25% nel caso di edifici con classe A di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 13/09;
- La suddivisione dell'intervento in cinque U.M.I. delle quali le UMI 1-2-3-5 sono di proprietà di soggetti attuatori mentre la UMI 4 appartiene a soggetti non promotori del piano;
- L'individuazione complessiva di n. 149 posti auto pubblici e di mq 6.389 di verde – spazi pubblici;
- la realizzazione sulle **U.M.I. n. 1-2-3** (di superficie complessiva pari a mq 14.054,61, (mq 9.632,46 edificabile e mq 4.422,15 di verde GV) di nuova edificazione di classe A costituita da edifici di n. 6 piani + porticato + attico per max mc 38.144,51 (i.f. + 7% + sost. Ambientale);
- l'individuazione sulle stesse **UMI 1-2-3** di mc 33.804,51 residenziali, mc 3.750 commerciali (mq 1.000) e mc 590 direzionali (mq 200), e la localizzazione di n. 86 posti auto pubblici (mq 2.131), e di mq 3.637 di verde attrezzato – spazi pubblici;
- il mantenimento sulla **U.M.I. 5** di superficie pari a mq 4.158,91, dell'edificazione residenziale esistente e dello spazio pertinenziale privato circostante (a fronte di una possibilità edificatoria pari a mc 8.515,62 +7% + sost.ambient., con localizzazione di n. 8 posti auto pubblici (mq 199.5) e di mq 826,5 di verde attrezzato – spazi pubblici);
- l'individuazione sulla **U.M.I. 4** (di superficie pari a mq 5.639,37) di proprietà di soggetti non promotori del piano attuativo, di un comparto autonomo funzionale che consente proporzionalmente alla consistenza della proprietà, la possibilità di realizzare un edificazione pari a mc 12.987,87 (+ 7% + sost. Ambientale = mc 17.143,98);
- la possibilità di localizzazione sulla stessa **UMI 4** di mq 600 di superficie commerciale (mc 2.250), e di mq 150 di superficie direzionale (mc 442.50) e l'individuazione di n. 55 posti auto pubblici (mq 1.164,5) e di mq 1.631,5 di verde attrezzato – spazi pubblici;
- la realizzazione di viabilità di accesso all'intervento residenziale commerciale direzionale e ai relativi parcheggi pubblici da via del Centenario e anche da via del Rivo;
- la cessione gratuita al Comune di aree in perequazione di proprietà della ditta proponente il piano per complessivi mq 32.702,70;

relativamente agli aspetti perequativi la RES 12 prevede per le UMI 1-2-3 del comparto in questione, una volumetria pari a 28.897,38 mc (+ 7% di incremento volumetrico previsto dal PRG per servizi generali della casa), alla quale, in base al principio dei comparti perequativi, deve necessariamente corrispondere una superficie complessiva S_z che in base all'indice territoriale 0,5 mc/mq risulta pari a mq 57.794,76 (comprensiva della zona C5 di mq 9.632,46),

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

determinando per le stesse UMI 1-2-3 un fabbisogno di aree da cedere all'Amm.ne Com.le pari a mq 48.162,30;

per quanto sopra, la ditta proponente il piano, procederà contestualmente alla stipula della convenzione del piano attuativo, alla cessione gratuita delle aree di sua proprietà distinte presso il Catasto Terreni di Terni al Fg 67 partic.lle n. 680-681, Fg 86 partic.lla n. 85, Fg 87 partic.lle n. 55-56-1880, Fg 105 partic.lle n. 107-108-228-458-873, Fg 45 partic.lle n. 404-1201-1203 per complessivi mq 32.702,70;

tale superficie, tuttavia, in base al sopracitato principio dei comparti perequativi, risulta soddisfacente in relazione all'attuazione della sola U.M.I. 1, mentre per l'attuazione delle restanti U.M.I. si renderà necessario il reperimento da parte della ditta attuatrice di ulteriori aree da cedere gratuitamente all'Amm.ne Com.le per una superficie pari a mq 15.459,60;

per il Piano Attuativo in questione viene previsto il recupero delle acque piovane di cui al 3° c. dell'art. 9 della legge regionale 18/11/2008, n. 17, con l'istallazione di cisterne per un totale di mc 91,09 come previsto dalla L.R. sopra citata;

la *Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio* in merito alla proposta di Piano Attuativo, relativamente agli aspetti idrogeologici e idraulici di cui al 9° comma dell'art. 24 della L.R. 11/05, agli aspetti sismici di cui all'art. 89 del DPR 380/2001, nonché relativamente agli aspetti di cui al c.2 lett. c art. 4 L.R. 1/2004, del piano attuativo nella seduta del 11.4.2013 ha espresso parere favorevole;

la *Giunta Comunale* con atto n. 147 del 29.5.2013 ha adottato il *Piano Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edificatorio tra via del Centenario e via del Rivo (ditta Ponteggia snc - Giorgi Benito - Manni Candida)* esprimendo altresì parere favorevole ai fini idrogeologici, idraulici e dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, come prescritto dall'art. 24 c.9 L.R. 11/2005, tenuto conto del parere espresso dalla *Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio*;

il Piano attuativo è stato quindi depositato presso la Direzione Urbanistica per un periodo di quindici giorni dal 23.7.2013 al 7.8.2013, il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 33 del 23.7.2013 e affisso all'Albo Pretorio dal 24.7.2013 al 8.8.2013 dandone notizia mediante pubblici manifesti, ed entro il termine previsto del 7.8.2013 non sono pervenute osservazioni/opposizioni;

la 2^ *Circoscrizione "Nord"*, il cui territorio è interessato dal Piano, non ha espresso il proprio parere, richiesto in data 18.7.2013;

che la *ASL n. 4 - Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica* - con nota registrata al Prot. comunale con il n. 130809 del 17.9.2013, ha trasmesso al Comune di Terni il nulla osta sotto il profilo igienico-sanitario ai sensi dell'art. 25 della L.R. 11/05;

ai fini della definitiva approvazione del piano attuativo da parte della Giunta Comunale (organo deliberante in base alla L.R. 8/2011), la ditta *Ponteggia snc - Giorgi Benito - Manni Candida* ha

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

presentato il progetto delle opere di urbanizzazione da approvarsi unitamente allo stesso piano, costituito da:

- *Relazione tecnica generale – OU 01.RTG;*
- *Planimetria generale – OU 01.1;*
- *Computo metrico estimativo – OU 01.CM;*
- *Capitolato speciale d'appalto – OU 01.CSA;*
- *Strade percorsi L.13 – OU 02.1;*
- *Fognatura Acque bianche – OU 02.2;*
- *Computo metrico strade – OU 02.CM;*
- *Relazione tecnica infrastrutture a rete – OU 03.RT;*
- *Planimetria rete idrica e gas – OU 03.1;*
- *Fognatura acque bianche – OU 03.2;*
- *Fognatura acque nere – OU 03.3;*
- *Punto di allaccio alla rete idrica – OU 03.4;*
- *Computo metrico infrastrutture a rete – OU 03.CM;*
- *Relazione tecnica reti MT-BT – OU 04.RT;*
- *Planimetria reti MT-BT – OU 04.1;*
- *Quadro elettrico Pubblica illuminazione – OU 04.2;*
- *Pubblica illuminazione – OU 04.3;*
- *Rete Telecom – OU 04.4;*
- *Punto di allaccio alla rete Telecom – OU 04.5;*
- *Computo metrico reti MT-BT Pubblica illuminazione – OU 04.CM;*
- *Relazione tecnica verde – OU 05.RT;*
- *Inquadramento urbanistico dell'area – OU 05.1;*
- *Stato di fatto alberature – OU 05.2;*
- *Progetto verde pubblico – OU 05.3;*
- *Impianto di irrigazione – OU 05.4;*
- *Computo metrico verde – OU 05.CM;*
- *Segnaletica e viabilità provvisoria – OU 06.2;*

che prevede sostanzialmente:

- la realizzazione del verde pubblico attrezzato comprensivo di tutte le attrezzature e degli elementi di arredo;
- la realizzazione della viabilità interna al comparto e del parcheggio pubblico previsto completo di impianto di pubblica illuminazione e segnaletica stradale;
- la realizzazione di tutti i necessari collegamenti alle varie infrastrutture a rete (reti idriche e fognarie, rete elettrica, gas, rete telefonica);

gli elaborati relativi alle opere di urbanizzazione, sono stati preventivamente sottoposti all'esame dei competenti Uffici dell'Amministrazione Com.le e delle Aziende erogatrici dei Servizi, ottenendo i relativi nulla osta/pareri favorevoli talvolta con alcune prescrizioni, che pur non comportando varianti al progetto, devono essere comunque recepite e osservate nel corso dei lavori e costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto stesso delle opere di urbanizzazione;

il costo delle opere di urbanizzazione, stabilito dagli elaborati progettuali e relativi computi metrici estimativi, ammonta complessivamente a € 737.417,17, e dovrà essere garantito da apposita fideiussione bancaria o assicurativa di equivalente importo vincolata a favore del Comune di Terni; tale importo potrà essere scomputato dagli oneri tabellari di urbanizzazione primaria relativi ai permessi di costruire limitatamente alle opere da realizzare sulle aree oggetto di cessione gratuita al Patrimonio Comunale, per l'importo pari a € 378.181,34;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

il Piano Attuativo in questione deve essere approvato dalla Giunta Comunale, organo deliberante in materia di piani attuativi ai sensi della L.R. 8/2011, unitamente al relativo progetto delle opere di urbanizzazione;
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente della Direzione Urbanistica Arch. C. Comello ai sensi dell'art.49 del Decreto Lgs. n.267/00, in data 03.03.2014;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie dott.ssa Elena Contessa, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 04.03.2014 "favorevole, dando atto che lo scomputo sarà considerato ai fini patrimoniali";
Visto l'art. 134, IV° comma del D.Lgs. 267/2000

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1) di approvare il *Piano Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un intervento edificatorio tra via del Centenario e via del Rivo* presentato dalla ditta *Ponteggia snc - Giorgi Benito - Manni Candida* costituito dagli elaborati indicati in premessa;
2) di approvare il progetto delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano attuativo in questione, composto dagli elaborati in premessa specificati e dal fascicolo contenente i pareri favorevoli/nulla osta con prescrizioni dei competenti Uffici dell'Amministrazione Com.le;
3) di dare mandato all'Ufficio Contratti per la stipula del relativo atto convenzionale;
4) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

****

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo